

ISTITUTO COMPRENSIVO “PASCOLI – CRISPI”

Via Gran Priorato, n. 11 - Via Monsignor D'Arrigo, is. 401, n. 18, 98121 Messina
Tel.: 09047030 | E-mail: meic87300t@istruzione.it | Pec: meic87300t@pec.istruzione.it

INFORMATIVA AL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'Istituto Comprensivo “Pascoli – Crispi”, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Giusy De Luca, in qualità di titolare del trattamento, effettuerà, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in materia di istruzione e formazione in ambito scolastico, operazioni di trattamento dei dati personali del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA).

Pertanto, ai sensi degli artt. 13 e 14 del [Regolamento \(UE\) 2016/679](#), anche noto come Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito indicato come “Regolamento” o “RGPD”), è tenuto a fornire le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Istituto Comprensivo “Pascoli – Crispi”, con sede in via Gran Priorato, n. 11 - via Monsignor D'Arrigo, is. 401, n. 18, 98121 Messina, rappresentato legalmente dal dirigente scolastico pro tempore, prof.ssa Giusy De Luca, contattabile all'indirizzo di posta elettronica meic87300t@istruzione.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della presente istituzione scolastica è il dott. Ignazio La Rosa, contattabile all'indirizzo di posta elettronica ignaziarosa8@gmail.com.

3. Responsabili del trattamento

L'elenco dei responsabili del trattamento è consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutocomprensivopascoli-crispi.gov.it/wp/privacy-policy/>.

4. Finalità del trattamento

Le operazioni di trattamento dei dati personali del personale docente e ATA saranno svolte, oltre che ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali in materia di istruzione e formazione in ambito scolastico, per le seguenti finalità:

- instaurazione e gestione del rapporto di lavoro;
- elaborazione, liquidazione e corresponsione della retribuzione, degli emolumenti e dei compensi dovuti e relativa contabilizzazione;
- adempimento degli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali in materia fiscale, assicurativa, previdenziale e di salute e sicurezza sul lavoro;
- tutela dei diritti in sede giudiziaria.

Inoltre, fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, saranno svolte operazioni di trattamento connesse all'applicazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio, allo scopo di tutelare la salute pubblica.

5. Base giuridica del trattamento e categorie di dati trattati

Le operazioni di trattamento dei dati personali del personale docente e ATA, le cui finalità sono descritte al punto 4, risultano necessarie per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri dei quali è investita l'istituzione scolastica, così come stabilito dall'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD.

Tali operazioni sono altresì necessarie ai sensi delle norme statali e regionali che disciplinano l'attività delle pubbliche amministrazioni, in particolare le istituzioni scolastiche.

Il titolare del trattamento, al fine di eseguire operazioni indispensabili per il funzionamento del sistema educativo di istruzione e di formazione – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il reclutamento del personale, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione del contenzioso e dei procedimenti disciplinari, il funzionamento degli organi collegiali e delle commissioni istituzionali, la gestione del contenzioso tra la scuola e le famiglie degli alunni –, è legittimato a trattare le categorie di dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del RGPD secondo quanto stabilito dall'art. 9, par. 2, lett. g), b), f) e j) dello stesso.

I trattamenti finalizzati all'applicazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio risultano necessari per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, ai

sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del RGPD e per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato e di altre persone fisiche, ai sensi dell'art. 6, par. 1 lett. d) dello stesso. Il trattamento dei dati relativi allo stato di salute nel contesto delle norme anti-contagio risulta necessario per motivi di interesse pubblico in ambito sanitario, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero, ai sensi dell'art. 9, par. 2., lett. i) del RGPD.

Nello specifico, potranno essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati:

- dati inerenti lo stato di salute, trattati ai fini di:
 - adozione dei provvedimenti di stato giuridico e economico;
 - verifica dell'idoneità al servizio;
 - assunzioni del personale appartenente alle c.d. categorie protette;
 - benefici previsti dalla normativa in materia di assunzioni, protezione della maternità, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, causa di servizio, equo indennizzo, onorificenze;
 - svolgimento di pratiche assicurative, pensionistiche e previdenziali obbligatorie e contrattuali;
 - trattamenti assistenziali;
 - riscatti e ricingiunzioni previdenziali;
 - denunce di infortuni, sinistri e malattie professionali;
 - fruizione di assenze, esenzioni, permessi lavorativi e provvidenze collegati a particolari condizioni di salute dell'interessato o dei suoi familiari;
 - assistenza fiscale;
 - mobilità territoriale, professionale e intercompartimentale;
 - l'applicazione dei protocolli di sicurezza per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, compresa l'attività di rilevazione dei lavoratori c.d. fragili;
- dati idonei a rilevare l'adesione a sindacati o a organizzazioni di carattere sindacale per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione o all'esercizio dei diritti necessari ad attivare gli organismi e le commissioni istituzionali previsti dalle norme di organizzazione del Ministero dell'università, dell'istruzione e della ricerca (MIUR) e dall'ordinamento scolastico;

- dati relativi alle convinzioni religiose per la concessione di permessi per festività oggetto di specifica richiesta dell'interessato per ragioni di appartenenza a una determinata confessione religiosa, nonché ai fini del reclutamento degli insegnanti di religione;
- dati sulle convinzioni filosofiche o di altro genere desumibili dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza;
- dati c.d. giudiziari trattati nell'ambito di procedure concorsuali al fine di valutare il possesso dei requisiti di ammissione e per l'adozione dei provvedimenti amministrativo-contabili connessi a vicende giudiziarie che coinvolgono l'interessato;
- informazioni sulla vita sessuale dell'interessato desumibili unicamente in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso;
- dati c.d. sensibili e giudiziari relativi alle attività di difesa in giudizio del MIUR e delle istituzioni scolastiche nell'ambito del contenzioso amministrativo e lavoristico, nonché in ambito civile e penale.
- dati c.d. sensibili e giudiziari nell'ambito delle attività connesse alla difesa in giudizio delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

6. Modalità di trattamento

Le operazioni di trattamento dei dati personali del personale docente e ATA saranno svolte sulla base dei principi di cui all'art. 5 del RGPD:

- i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza;
- i dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario all'esercizio delle finalità descritte all'art. 3, nonché conservati per un periodo di tempo desunto dalle disposizioni in materia di conservazione documentale e comunque idoneo all'espletamento delle attività istituzionali, amministrative e gestionali riferibili alle predette finalità;
- il trattamento sarà effettuato tramite strumenti informatici e/o telematici e non, secondo modalità idonee a garantire in qualsiasi momento la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati medesimi;

- il titolare provvede affinché siano osservate, nonché testate periodicamente, specifiche misure organizzative e tecniche – sia di tipo fisico che logico – volte a prevenire perdite, violazioni, accessi non autorizzati, usi illeciti o non corretti dei dati.

7. Comunicazione dei dati

I dati personali del personale docente e ATA potranno essere trattati esclusivamente dai dipendenti e dai collaboratori del titolare del trattamento, previa individuazione dei soggetti coinvolti quali persone autorizzate al trattamento, ai sensi dell'art. 29 del RGPD, e soltanto qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle mansioni loro assegnate.

Il titolare del trattamento provvederà a impartire alle persone autorizzate al trattamento opportune istruzioni e vigilerà sul loro operato.

Tra i soggetti esterni che possono trattare i dati personali del personale docente e ATA, vi sono la società fornitrice dei software per la gestione informatizzata delle attività scolastiche, Argo Software S.r.l., la società che fornisce i servizi di hosting del sito web dell'Istituto, Aruba S.p.A., il soggetto che fornisce consulenza web all'Istituto, CP8 di Marcantonio Sofia, nonché Google LLC per quanto concerne le attività di didattica digitale integrata e l'uso della sua suite di produttività collaborativa, designate, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, responsabili del trattamento.

I dati oggetto di trattamento potranno essere comunicati o conosciuti da soggetti, di natura pubblica o privata, esterni all'istituzione scolastica, quali:

- i servizi sanitari competenti per le visite fiscali e per l'accertamento dell'idoneità all'impiego;
- gli organi preposti al riconoscimento della causa di servizio ed equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 461/2001;
- gli organi preposti alla vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, tra cui il medico competente per l'attività di rilevazione dei c.d. lavoratori fragili;
- il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP per la ricostruzione della catena dei contatti di un soggetto risultato positivo al Covid-19;

- gli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi, le autorità di pubblica sicurezza a fini assistenziali, previdenziali e per la denuncia delle malattie professionali o degli infortuni di lavoro ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965;
- la Città Metropolitana, relativamente al personale assunto obbligatoriamente ai sensi della L. n. 68/1999;
- le organizzazioni sindacali per gli adempimenti connessi al versamento delle quote di iscrizione e per la gestione dei permessi sindacali;
- le pubbliche amministrazioni presso le quali vengono comandati i dipendenti oppure assegnati nell'ambito della mobilità;
- l'ordinario diocesano per il rilascio dell'idoneità all'insegnamento della religione cattolica ai sensi della L. n. 186/2003.
- gli organi di controllo, la Corte dei Conti e il Ministero dell'Economia e della Finanza (MEF), ai fini del controllo di legittimità e annotazione della spesa dei provvedimenti di stato giuridico ed economico del personale ai sensi della L. n. 20/1994 e del D.P.R. n. 38/1998;
- l'Agenzia delle Entrate ai fini degli obblighi fiscali del personale ai sensi della L. n. 413/1991;
- il MEF e l'INPS per la corresponsione degli emolumenti connessi alla cessazione del servizio ai sensi della L. n. 335/1995;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive ai sensi del D.Lgs. 165/2001;
- le Avvocature dello Stato, per la difesa erariale e la consulenza presso gli organi di giustizia;
- la magistratura ordinaria e amministrativo-contabile, nonché gli organi di polizia giudiziaria, per l'esercizio dell'azione di giustizia;
- liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza sia in fase giudiziale che stragiudiziale.
- operatori economici che forniscono servizi alla presente istituzione scolastica (a titolo esemplificativo e non esaustivo: agenzie di viaggio, strutture ricettive, imprese che si occupano della gestione e della manutenzione del sistema informatico dell'istituto), limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione dei servizi in questione;

I dati personali trattati non saranno oggetto di alcuna forma di comunicazione o di diffusione non autorizzata.

8. Diritti degli interessati

Il Regolamento conferisce agli interessati la possibilità di esercitare, rivolgendosi in qualsiasi momento al titolare del trattamento, i seguenti diritti:

- ricevere la conferma che sia o meno in atto un trattamento dei propri dati personali, conoscere le categorie di dati trattati, i soggetti ai quali sono stati o saranno comunicati, il periodo o i criteri per determinare il periodo di conservazione degli stessi, nonché una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- le predette informazioni saranno comunicate, ad eccezione di richieste specifiche da parte dell'interessato, in un formato elettronico di uso comune;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- ottenere, qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del RGPD, la limitazione del trattamento dei propri dati personali;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento dei propri dati personali, qualora esso si basi sull'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD, ai sensi dell'art. 21 dello stesso;
- presentare [reclamo](#) all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giusy De Luca